

*Dorso duro*. I, 113, 123, 213. Sue Chiese. *ivi*. Poco popolato. I, 385. *Ivi* posti gli Escusati. *ivi*. Disabitato, e poi frequentato. II, 102.

*Dossali*. II, 254.

*Dosso*. I, 58.

*Dotto*, Andrea, nel 1331 Vescovo di Chioggia, e piovani di S. Martino di Venezia. III, 458, *b*.

*Dottori* immuni dalla stamigna. II, 528. Dottor in Legge sempre stipendiato dalla Repubblica. II, 1438. Ved. *Clementina*. Privilegi dei Dottori circa le vesti. II, 1681. Dottori detti *Magistri*. II, 1925. Dottori a Venezia in quanta stima fossero. 1715. Loro privilegi. *ivi*. Quando introdotto questo nome. *ivi*. Primi Dottori in Parigi. *ivi*. In Bologna. *ivi*. L'anello era loro privilegio. 1716. E la cintura d'oro o d'argento. *ivi*. Il cappuccio foderato. *ivi*. Per legge potevano vestire *ad libitum*. *ivi*. Sedevano in Coro dopo i Titolati. *ivi*. Vietato il dottorato de' Principi stranieri. 1717. Il Doge Andrea Dandolo primo nobile Veneto dottorato. *ivi*. Il Collegio dell'arti dottorava nell'Arti, Medicina e Teologia. 1719. Dottor salariato. III, 427.

*Dottrina* Cristiana. II, 1124. La Scuola di S. Giovanni Evangelista ove fosse. *ivi*. Furono i primi a raccor figliuoli per la Dottrina. *ivi*. Obbligo della Scuola maggiore. *ivi*. Scuole della Dottrina non vi erano generalmente nel Secolo XVI. 1125. Esortazioni dei Visitatori Apostolici ai Giovani e Titolati. *ivi*. Scuola di S. Giovanni detta Oratorio. 1128. Somministrava ottimi maestri per insegnar la Dottrina. *ivi*. Libretto della Dottrina del generale. *ivi*. Sua antichità. *ivi*. D'onde preso. *ivi*. Alcuni non commendavano il nuovo is-

tituto d'insegnar la Dottrina. 1129. Era nuovo al finir del Secolo XVI. *ivi*. Scuole de' fanciulli e fanciulle. 1130. Rappresentazioni vietate. *ivi*. I fanciulli non facciano la disputa prima dell'anno duodecimo. *ivi*. Oggi i Parrochi sono più diligenti. 1130.

*Drama* primo per musica in Venezia. I, 834.

*Drapparius*. III, 649.

*Drapparia*. I, 358. II, 52. III, 649.

*Drappier*. I, 742, 746, 816.

*Drezza*gna, S. Maria della Drezza-gna. I, 27, 205, 357. II, 1459, 783.

*Dritti* parrocchiali. II, 350, 351. Avevano confini assegnati. *ivi*. Sono decime e obblazioni. *ivi*. Dar la Penitenza, e l'Estrema unzione. *ivi*. Seppellir i morti. *ivi*. Monumento per S. Salvatore. *ivi*. Spiegazione. *ivi*. Le Decime sono date per la cura. II, 1198. Sentenza del Cartusiano, Van Espen e S. Bernardo. *ivi*. Il cantare non fa giusta l'esigenza delle decime. *ivi*. Perché la Chiesa le esiga, e i fedeli le paghino. 1199. Ved. *Cura*. *Decime*.

*Ducale* manica e vesta. I, 402. Vietate. 405. *Sede* Ducale trasportata in Rialto. II, 922. Ove posta. *ivi*. Il Patriarca non s'ingerisca in S. Marco, e Chiese Ducali. II, 1443.

*Ducato de exasato*. I, 381. Ved. *Dogado*.

*Ducato* era prima il solo Zecchino. I, 479. *Ducatus aureus zecchinus* è il nome intriero. I, 479, III, 363. Perché detto Zecchino. I, 483. Origine del Ducato da L. 6, 4. I, 484. Divenuto immaginario. *ivi*. Poi realizzato. *ivi*. Detto Ducato d'argento, ed Effettivo. *ivi*. Condizioni del primo. *ivi*. Decreto di stamparlo.